



Regolamento Didattico a.a. 2026/2027

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n.240

DIPARTIMENTO di Scienze Umanistiche e Sociali

**CORSO DI STUDIO IN Servizio Sociale L 39
(classe L 39)**



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2026/2027.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Servizio sociale
<i>Classe</i>	L-39 Servizio Sociale
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Social Work
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali
<i>Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale</i>	No
<i>Durata normale</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea in Servizio Sociale
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	No
<i>Atenei convenzionati</i>	No
<i>Eventuale doppio titolo</i>	No
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestrale
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale – Lezioni frontali
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	Sì (150 posti)
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	9/7/2026
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
<i>Corsi della medesima classe</i>	No
<i>Sede Amministrativa</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Via Roma 151 – 07100 Sassari
<i>Sede Didattica</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Via Roma 151 – 07100 Sassari
<i>Indirizzo Internet</i>	https://dumas.uniss.it/it/node/2333

Referenti e strutture



Sede della Direzione del Dipartimento: Via Roma 151 – 07100 Sassari

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento, devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del Corso di Studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi

Docenti del corso e settore scientifico-disciplinare di afferenza:

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

PIGA Maria Lucia

Consiglio di Corso di Studio Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio vedi sito: <https://dumas.uniss.it/it/didattica/future-e-futuri-studenti/1-39>

Docenti di riferimento

NOMINATIVO	SETTORE (old)	SETTORE	QUALIFICA	PESO
COCCO Mariantoni etta	SPS/08	GSPS-06/A	RU	0,5
GARAU Giorgio	SECS-S/03	STAT-02/A	PO	1,0
LAI Franco Marcello	M-DEA/01	SDEA-01/A	PO	1,0
PIGA Maria Lucia	SPS/07	GSPS-05/A	PA	1,0
PULINO Daniele	SPS/10	GSPS-08/B	RTD-A	1,0
SPANU Sara	SPS/10	GSPS-08/B	PA	0,5

Rappresentanti studenti (mail)

Matteo Atzori (m.atzori31@studenti.uniss.it)

Ilaria Cardia (i.cardia1@studenti.uniss.it)

Orrù Alice (a.orrù47@studenti.uniss.it)

Secci Giulia (g.secci13@studenti.uniss.it)

Gruppo di gestione AQ

Compiti Gruppo AQ

Il Gruppo di gestione AQ è composto da tre docenti afferenti al Corso di Studio, dal Rappresentante degli studenti e dal Referente per la Qualità, che partecipa ai lavori della Commissione paritetica di Dipartimento. Il gruppo di gestione AQ ha il compito di redigere il Rapporto Ciclico di Riesame e le Schede di monitoraggio annuali, esamina e porta a discussione collegiale le schede di valutazione degli studenti, monitora il carico didattico per verificare che non ci siano incongruenze fra consistenza dei programmi d'esame e CFU erogati dal singolo insegnamento, verifica l'efficacia dell'attività di tutorato svolta dai singoli docenti.

COGNOME	NOME, (e-mail)
GARAU	Giorgio, (giorgio@uniss.it)
ATZORI	Matteo, (m.atzori31@studenti.uniss.it)
CARDIA	Ilaria, (i.cardia1@studenti.uniss.it)
PIGA	Maria Lucia, (mlpiga@uniss.it)



Tutor

Compiti del Tutor

L'attività di tutoraggio ha l'obiettivo di fornire a ciascuno studente un riferimento specifico tra i professori di ruolo ed i ricercatori che tengono insegnamenti nel Corso di Studio, a cui rivolgersi per avere consigli ed assistenza per la soluzione degli eventuali problemi che dovessero presentarsi durante la carriera universitaria. Obiettivo del tutorato è orientare ed assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative.

Le attività di tutoraggio per gli studenti prevedono:

- accoglienza: sostegno dello studente nei primi mesi della sua esperienza universitaria;
- attività di sostegno, individuali e di gruppo, per il superamento di ostacoli cognitivi che si frappongono al superamento delle prove di accertamento del profitto;
- discussione del percorso formativo tenendo conto anche delle propedeuticità previste e del piano di studi (secondo l'anno di immatricolazione);
- suggerimenti per la scelta dei corsi liberi e delle attività riguardanti i crediti liberi;
- illustrazione di eventuali programmi internazionali come Erasmus e delle possibili prospettive professionali.

Gli studenti iscritti al Corso di Studio sono ripartiti in modo proporzionale tra tutti i docenti di riferimento del Corso di Studio che siano responsabili di insegnamenti e strutturati con posizioni permanenti presso il Dipartimento di Scienze umanistiche e Sociali.

COGNOME	NOME, (mail)
COCCO	Mariantonietta, (mcocco@uniss.it)
GARAU	Giorgio, (giorgio@uniss.it)
PULINO	Daniele, (dpulino@uniss.it)
PATRIZI	Patrizia, (patrizi@uniss.it)
PIGA	Maria Lucia, (mlpiga@uniss.it)

Commissione paritetiche

Alla Commissione paritetica studenti-docenti spetta:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità;
- effettuare valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche delle attività didattiche e di servizio dei docenti a favore degli studenti e individuare gli indicatori per l'analisi dei risultati;
- proporre al Consiglio del dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;
- formulare pareri al Consiglio del dipartimento in merito all'attivazione e alla soppressione di corsi di studio, e ai loro ordinamenti e ai regolamenti didattici;
- valutare la congruenza dei crediti assegnati alle varie attività formative sia con gli specifici obiettivi formativi programmati, sia con i relativi programmi adottati;
- formulare pareri sulle relazioni relative all'andamento delle attività didattiche.
- esercitare ogni altra funzione prevista dalla normativa vigente.



1. Presentazione

Il Corso di Studio in Servizio Sociale è a numero programmato e per l'anno accademico 2025/2026 il numero dei posti disponibili è fissato come segue:

- n. 150 posti riservati a cittadini comunitari e non comunitari ai sensi dell'art. 26 L. 189/2002;
- n. 2 posti riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero (di cui n. 1 riservato ai cittadini cinesi).

Il Corso di Studio in Servizio Sociale rilascia la Laurea in Servizio Sociale.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 126 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 20 esami; 54 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; laboratori e tirocini formativi, per un totale di 540 ore di tirocinio pratico articolato in tre livelli e supervisionato da professionisti assistenti sociali; 6 CFU per attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; 12 CFU relativi ad attività formative a scelta autonoma dello studente).

Il computo complessivo delle attività è pari a 20.

2. Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Non sono al momento in essere accordi per corsi interdipartimentali o internazionali.

3. Obiettivi formativi qualificanti

Il corso ha l'obiettivo di formare esperte ed esperti in servizio sociale, capaci di inserirsi in tutti quei contesti in cui siano richieste competenze di natura socio assistenziale.

In particolare, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono possedere:

- a) conoscenze teoriche e metodologiche e strumenti utili al fine di operare nell'ambito dei servizi sociali e delle politiche sociali;
- b) conoscenze teoriche necessarie a comprendere i bisogni ai quali risponde la struttura dei servizi sociali;
- c) competenze ad operare che pongano in relazione i contenuti delle discipline di base e caratterizzanti con le attività di tirocinio e di laboratorio, indispensabili per la formazione di un laureato che opererà nell'ambito del welfare e dei servizi sociali.

4. Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il Corso di Studio in Servizio Sociale si propone di fornire agli studenti strumenti concettuali e metodologici settoriali ma anche di tipo interdisciplinare utili per comprendere e sviluppare interventi scientificamente fondati, finalizzati a prevenire e/o rimuovere, e/o prendere in carico situazioni di disagio e a delineare azioni di politiche sociali coerenti alle trasformazioni sociali con particolare attenzione alla dimensione europea e, data la collocazione geografica della Sardegna, mediterranea.

Il Corso di Studio in Servizio Sociale è orientato alla preparazione della figura professionale di assistente sociale e a fornire ai laureati e alle laureate, attraverso lezioni frontali, tirocini in situazione, seminari di didattica e ricerca, conferenze, laboratori tematici, lavori di gruppo:

Per raggiungere tali obiettivi il corso deve offrire le conoscenze di base e le competenze necessarie a formare assistenti sociali esperte ed esperti in servizio sociale, fornendo loro:

- una buona cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, giuridico-economico, psicologico, medico, antropologico, idonea a comprendere le caratteristiche della società nonché ad analizzare i nuovi scenari delle professioni socio assistenziali in relazione ai bisogni emergenti e ai modelli organizzativi dei servizi alla persona.
- le conoscenze di base per collaborare alla progettazione di interventi socio-assistenziali, sia individuali, sia di comunità, nonché gli strumenti per un'adequata padronanza della



metodologia della ricerca sociale;

- gli strumenti per operare con i gruppi e in gruppi di lavoro, costituiti da esperti con differenti specializzazioni;
- gli strumenti per comprendere le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare, partecipando alla ideazione e all'esecuzione di soluzioni efficaci;
- gli strumenti per conoscere le innovazioni richieste dalla professione, aggiornando sistematicamente le proprie conoscenze;
- un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline di base relative ai principi, ai fondamenti, ai metodi e alle tecniche proprie del servizio sociale;
- le conoscenze disciplinari e metodologiche utili all'organizzazione, alla programmazione e alla realizzazione di interventi integrati sociali e sanitari;
- la conoscenza degli strumenti più aggiornati dell'analisi delle politiche pubbliche e delle competenze utili alla progettazione e alla realizzazione di azioni di politica sociale nei diversi ambiti operativi;
- competenze nel campo della rilevazione e del trattamento socio-assistenziale di situazioni di disagio sociale di singoli, famiglie, gruppi e comunità;
- competenze utili ad attivare politiche per prevenire il disagio e per promuovere il benessere delle persone, delle famiglie, dei gruppi e delle comunità, nonché azioni di pronto intervento sociale e di sostegno, accompagnamento e accesso alle risorse e alle prestazioni;
- competenze e capacità di interazione con persone che appartengono a lingue, culture, provenienze geografiche, genere, classi sociali ed età diverse, con un particolare riguardo alle popolazioni migranti, al fine di sostenere e promuovere relazioni sociali transculturali e nuove vulnerabilità;
- competenze e strumenti di lavoro specifici dell'assistente sociale, in particolare legati agli aspetti gestionali-organizzativi e di comunicazione, scrittura professionale e gestione delle informazioni;
- competenze specifiche derivanti dalle attività di tirocinio presso enti e amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, imprese sociali, imprese profit, che attivano interventi sociali e sanitari;
- le competenze trasversali necessarie a svolgere le attività previste dalle figure dell'esperto in servizi sociali e dell'assistente sociale, utili ad operare nei contesti di intervento socio-assistenziale.

Ai fini indicati il curriculum del Corso di Studio attua la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella ministeriale (DM 1648/2023) ed attua la coerenza complessiva della formazione orientandone i contenuti in rapporto agli obiettivi della classe.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (D.M. 16/03/2007, art. 3, comma 7) sono i seguenti:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Obiettivo del Corso di Studio è formare laureati con specifiche conoscenze di base e capacità di comprensione nel campo degli studi sociali, specie per quanto riguarda le politiche sociali e le tematiche proprie del servizio sociale, secondo il profilo professionale previsto dal D.P.R. n° 328 del 2001. In particolare, obiettivo del Corso di Studio è fornire competenze adeguate per progettare e attuare, in modo corretto e appropriato, interventi in ambiti quali: organizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari, il servizio di segretariato sociale; organizzazione e la gestione di progetti nel campo delle politiche sociali; prevenzione e recupero sociale di soggetti in difficoltà; promozione e collaborazione con organizzazioni pubbliche, private profit e di terzo settore; documentazione, analisi e valutazione dell'efficacia e della



qualità degli interventi e dei servizi sociali e di quelli socio-sanitari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Obiettivo del Corso di Studio è formare laureati con capacità di elaborazione del sapere in saper fare, in modo tale che le conoscenze di base acquisite nel settore delle scienze sociali diventino capacità professionale di un operatore sociale che possa affrontare: problem solving, tutela dei diritti e capacità di intervento in situazioni complesse dove è richiesto l'aiuto sociale alle persone, ai gruppi e alle comunità.

Più nello specifico ed in relazione ai diversi ambiti scientifico-disciplinari:

Ambito sociologico e del servizio sociale

Conoscenza e capacità di comprensione:

Obiettivo di questo ambito è quello di fornire conoscenze e capacità proprie delle discipline sociologiche e del servizio sociale che consentano ai laureati di comprendere le dinamiche sociali, le trasformazioni in atto, l'insorgere di nuovi e vecchi bisogni sia a carattere individuale che collettivo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Obiettivo di questo ambito è quello di sviluppare capacità che abilitino gli studenti a predisporre azioni, interventi e attività promozionali che contribuiscano a prendere in carico, sostenere e accompagnare anche verso la risoluzione, individui e gruppi che vivono situazioni di disagio, di difficoltà, e a delineare in generale azioni d'intervento per il singolo e per i gruppi.

Ambito giuridico e politico-economico-statistico

Conoscenza e capacità di comprensione:

Obiettivo di questo ambito è quello di fornire i concetti fondanti delle discipline giuridiche tali da consentire allo studente di comprendere i contenuti legislativi che regolano la vita dei cittadini e le politiche sociali; ulteriore obiettivo è quello di fornire i principali strumenti per la comprensione delle pratiche professionali che includano l'impiego di tecniche statistiche per l'analisi di comportamenti e approcci negli ambiti in cui si esercita la professionalità dell'assistente sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Obiettivo di questo ambito è sviluppare capacità di utilizzo e applicazione delle norme giuridiche per una presa in carico, da parte della figura professionale dell'assistente sociale, di singoli, di famiglie e di gruppi che si trovano a vivere una condizione di criticità e di disagio; ulteriore obiettivo è sviluppare capacità di utilizzo e applicazione dei dati e delle tecniche statistiche nell'esercizio di tutte le attività connesse al ruolo professionale di assistente sociale.

Ambito psicologico, medico e antropologico

Conoscenza e capacità di comprensione:

Obiettivo di questo ambito è quello di fornire i concetti fondanti delle discipline psicologiche, mediche e antropologiche e tali da consentire agli studenti di orientarsi nella complessità culturale delle società contemporanee e di riconoscere le principali patologie esistenti nella nostra società a prescindere dalle specificità culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Obiettivo di questo ambito è sviluppare le capacità di mettere in atto azioni di supporto e intervento efficaci in relazione alle specificità dei disagi che possono interessare gli individui, le famiglie, i gruppi e le collettività, indipendentemente dalle loro specificità culturali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Obiettivo del Corso di Studio è formare laureati capaci di interpretare le situazioni problematiche sapendo utilizzare i principi della progettazione nel servizio sociale; di saper



raccogliere e interpretare i dati alla luce delle teorie, delle metodologie e tecniche delle scienze sociali oltre che dei principi, dei fondamenti e delle teorie applicative del Servizio sociale; di saper elaborare la riflessione sui temi sociali e scientifici, con riguardo al codice deontologico dell'assistente sociale.

Abilità comunicative (communication skills)

Obiettivo del Corso di Studio è formare laureati capaci di rendere efficace il proprio intervento per promuovere la piena autodeterminazione delle persone, la loro potenzialità e autonomia, in quanto soggetti attivi del progetto di aiuto. La comunicazione di problemi e soluzioni si basa sui principi di sussidiarietà ed empowerment e si attua con strumenti concettuali e di tipo interpretativo che fanno riferimento al patrimonio teorico del servizio sociale ed alle teorie della comunicazione. Lo sviluppo di queste abilità è perseguito anche attraverso la conoscenza di una o più lingue straniere, utili ai fini della comprensione della multiculturalità caratterizzante le realtà sociali di riferimento, e dell'informatica, utile ai fini della organizzazione della comunicazione in società sempre più digitalizzate.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Obiettivo del Corso di Studio è formare laureati capaci di cogliere l'unicità e la mutevolezza dei bisogni, allo scopo di individuare le soluzioni di aiuto originali adeguate in rapporto ai singoli casi di intervento. Lo sviluppo delle capacità di apprendimento, utili per proseguire gli studi con un alto grado di autonomia, avviene secondo una modalità didattica che si basa sull'approccio della circolarità teoria-pratica, così come appresa dai contesti operativi di tirocinio e rielaborata attraverso un'azione riflessiva, guidata nel contesto universitario.

5. Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il Corso di Studio in Servizio Sociale è orientato alla preparazione della figura professionale di assistente sociale (codice ISTAT 3.4.5.1.0), professione a cui si può accedere dopo il superamento dell'Esame di Stato – sezione B – per il quale è titolo indispensabile la Laurea in Servizio Sociale.

In particolare, i laureati in Servizio Sociale possono accedere al ruolo di assistente sociale in diversi ambiti lavorativi: ASL, AUO, Enti Locali singoli o associati, Ministeri (Interno, Lavoro, Giustizia), Terzo settore, Privato profit e non profit, negli Istituti e Comunità, nella cooperazione internazionale (Organizzazioni governative e non governative) e negli organismi internazionali. Possono inoltre esercitare nella libera professione individuale e associata.

Tali attività saranno svolte in diverse aree: preventivo/promozionali, di aiuto nei processi di inclusione sociale, organizzative, didattico-formative e di ricerca.

La figura professionale di Assistente Sociale può operare nei servizi di base e nei servizi specialistici. Alcuni esempi di campi di intervento sono:

- organizzazione e gestione degli interventi nel campo delle politiche sociali;
- prevenzione e recupero sociale di soggetti in difficoltà;
- servizio di segretariato sociale;
- promozione e collaborazione con organizzazioni di terzo settore;
- documentazione, analisi e valutazione dell'efficacia e della qualità degli interventi e dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari.

La figura professionale di assistente sociale può ricoprire il ruolo di Operatore di base, ma anche quello di Responsabile o Dirigente di unità operative semplici o complesse:

- Servizi Sociali Comunali o promossi da Consorzi dei Comuni;
- Servizi e Strutture Residenziali;
- Organizzazioni di Terzo Settore;
- Settori Sociali di Organizzazioni pubbliche, private profit e di terzo settore;
- Progetti individuali di aiuto alla persona.



6. Norme relative all'accesso

Per l'accesso al Corso di Studio, per il quale è previsto l'accesso con Numero Programmato Locale, occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
- Un attestato di risultato TOLC SPS + modulo lingua inglese (Punteggio conseguito nel TOLC-SPS compresa la sezione della lingua inglese).

Le modalità di iscrizione, di realizzazione della prova e la data in cui la stessa sarà effettuata (di norma nelle prime tre settimane di settembre) saranno indicate nell'apposito Bando, che sarà pubblicato sul sito <https://dumas.uniss.it/it/didattica/future-e-futuri-studenti/1-39>

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web:

<https://www.uniss.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni>

7. Organizzazione del Corso di Studio

(Manifesto degli studi - percorsi con eventuali curricula ecc. ecc.)

7.1 Articolazione delle attività formative

Le attività formative sono articolate in:

- attività formative di base – 42 CFU nei seguenti ambiti e settori scientifico-disciplinari:
 - formazione sociologica di base, 18 CFU nei SSD SPS/07 e SPS/08
 - formazione storico-antropologica e filosofico-pedagogica di base, 6 CFU nel SSD M-DEA/01
 - formazione psicologica di base, 6 CFU nel SSD M-PSI/05
 - formazione giuridica di base, 6 CFU nel SSD IUS/09
 - formazione politica, economica e statistica di base, 6 CFU nel SSD SECS-S/05
 - attività formative caratterizzanti – 66 CFU nei seguenti ambiti e settori scientifico-disciplinari:
 - discipline del servizio sociale, 24 CFU nel SSD SPS/07
 - discipline psicologiche, 15 CFU nel SSD M-PSI/05
 - discipline sociologiche, 12 CFU nel SSD SPS/08 e nel SSD SPS/10
 - discipline giuridiche, 9 CFU nei SSD IUS/01 e IUS/17
 - discipline mediche, 6 CFU nel SSD MED/42
 - attività formative affini – 18 CFU nei SSD IUS/01, SECS-S/03, SPS/07 e SPS/11
 - attività per tirocinio professionale – 24 CFU
 - attività formative a scelta dello studente – 12 CFU
 - attività formative per la prova finale (6 CFU) e per la lingua straniera (6 CFU), per un totale di 12 CFU
 - ulteriori attività formative – abilità informatiche e telematiche – 6 CFU
- La somma dei crediti delle attività formative complessive è pari a 180 CFU.

7.2 Attività formative a scelta dello studente

I crediti a libera scelta dello studente possono essere acquisiti anche grazie alla frequenza del “laboratori di tirocinio”, attinenti i temi specifici del servizio sociale e organizzati per piccoli gruppi, allo scopo di facilitare l'elaborazione del sapere teorico-pratico, volti ad indirizzare la formazione di base verso l'acquisizione di competenze rilevanti per l'attività professionale dell'assistente sociale. Tali attività possono essere anche finalizzate alla preparazione della relazione finale di laurea.

I crediti a libera scelta dello studente possono essere inoltre acquisiti in altri Corsi di Laurea attivi nell'Università di Sassari. Rientrano nei crediti a libera scelta dello studente anche quelli determinati dal riconoscimento del Servizio Civile (in questo caso con un riconoscimento massimo di 6 CFU).



Per i crediti a scelta libera approvati automaticamente consultare la pagina specifica per L39 nella sezione dei Piani di Studio sul sito web <https://dumas.uniss.it/it/didattica/studenti-iscritte-e-iscritti/piani-di-studio>

Il Consiglio di Corso di Studio può valutare il riconoscimento di crediti per conoscenze o particolari abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché su altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

7.3 Lingua straniera

La prova di conoscenza della lingua straniera conferisce 6 CFU ed è obbligatoria.

Oltre all'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

In particolare:

- per la lingua francese, il livello di competenza linguistico-comunicativa in ingresso al Corso di Studio è l'A2, mentre quello in uscita, alla fine del terzo anno è il B1;
- per la lingua inglese, il livello di competenza linguistico-comunicativa in ingresso al Corso di Studio è il B1+, mentre quello in uscita, alla fine del terzo anno è il B2;
- per la lingua spagnola, il livello di competenza linguistico-comunicativa in ingresso al Corso di Studio è principianti assoluti, mentre quello in uscita, alla fine del terzo anno è il B1;
- per la lingua tedesca, il livello di competenza linguistico-comunicativa in ingresso al Corso di Studio è principianti assoluti, mentre quello in uscita, alla fine del terzo anno è l'A2+/B1;

Gli studenti già in possesso di una certificazione di lingua francese o spagnola di livello B1 (o superiore), o tedesca di livello A2+/B1 (o superiore), o inglese di livello B1+ (o superiore) possono evitare di sottoporsi a nuove verifiche e chiedere il riconoscimento automatico dei 6 CFU richiesti secondo quanto stabilito nel Regolamento per il riconoscimento delle certificazioni linguistiche internazionali della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e successivamente recepito dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali. Il livello di conoscenza della lingua straniera in ingresso.

7.4 Abilità informatiche

La prova di competenza informatica conferisce 6 CFU, ed è obbligatoria. Gli studenti già in possesso di una certificazione possono chiederne il riconoscimento per un massimo di 3 CFU sui 6 previsti. Per le certificazioni informatiche consultare la pagina web [https://www.dumas.uniss.it/sites/st10/files/2026-01/Allegato%202%20-%20Riconoscimento certificazioni di informatica%20%28CdD%20DUMAS%29.pdf](https://www.dumas.uniss.it/sites/st10/files/2026-01/Allegato%202%20-%20Riconoscimento%20certificazioni%20di%20informatica%20%28CdD%20DUMAS%29.pdf)

7.5 Tirocinio formativo

Le attività di tirocinio, regolate tramite apposito Regolamento, sono obbligatorie e sono svolte presso Agenzie ed Enti convenzionati, in un ambito in cui operano assistenti sociali qualificati/e, sia in forma diretta che in forma delegata. Tali attività sono svolte sotto la guida di 3 docenti di tirocinio (di I, II e III livello) che abbiano adeguate e documentate competenze scientifiche nell'ambito del servizio sociale. Per ogni studente, le attività di tirocinio comportano un monte ore complessivo di 600 ore e danno luogo all'acquisizione di 24 CFU nei tre anni. Per maggiori informazioni consultare la pagina web generale e da lì proseguire sulla pagina dedicata a L39

<https://dumas.uniss.it/it/didattica/tirocini-curricolari>



7.6 *Forme didattiche*

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, in laboratori ed esercitazioni, in attività di tirocinio.

Ogni CFU corrisponde a un totale convenzionale di 25 ore di impegno dello studente:

- per gli insegnamenti queste comprendono 5 ore di didattica assistita e 20 ore riservate allo studio personale;
- per le attività di tirocinio queste comprendono 20 ore di attività sotto la guida del supervisore e 5 ore riservate allo studio (con l'eccezione delle attività di tirocinio del primo anno e dei "laboratori di tirocinio", in cui queste comprendono 5 ore di didattica assistita e 20 ore riservate allo studio personale).

La modalità di somministrazione della didattica a distanza può essere prevista solo per specifici e documentati casi di Studenti con esigenze speciali (SES).

La lingua di insegnamento è l'italiano.

7.7 *Modalità di verifica del profitto*

Ogni insegnamento, laboratorio, attività di tirocinio conferisce i CFU ad esso/a associati previo superamento di una prova di esame in forma orale e/o scritta. La verifica del profitto dà luogo ad un voto finale espresso in trentesimi per tutte le attività curriculari.

7.8 *Frequenza*

La frequenza alle lezioni, pur non obbligatoria, è vivamente consigliata. Le attività di tirocinio e quelle laboratoriali, per la loro caratteristica di apprendimento dialettico in situazione, richiedono invece la partecipazione di studenti e studentesse per tutte le ore previste. Il lavoro in aula rappresenta, insieme ad uno studio individuale assiduo, la modalità ottimale per fruire dell'offerta formativa del corso e per partecipare attivamente alla vita universitaria. Essendo la relazione di aiuto il principale strumento di lavoro per l'assistente sociale, le lezioni d'aula si caratterizzano per l'opportunità offerta ad ogni studente di misurarsi e confrontarsi personalmente con il sapere teorico-pratico di Servizio Sociale e con le metodologie di intervento centrate sulla persona. Le lezioni offrono infatti non solo la possibilità di familiarizzare con contenuti complessi e con simulazione di casi, ma anche l'opportunità di incontrare esperti e professionisti del settore, di partecipare a dibattiti e discussioni guidate, di riflettere su materiali audiovisivi, di effettuare esercitazioni individuali o in piccoli gruppi, di ricevere un feedback dettagliato sul proprio livello di avanzamento negli apprendimenti di tirocinio, chiarimenti e approfondimenti sul sapere specifico della disciplina di Servizio Sociale, che è di tipo circolare e riflessivo.

Si considera frequentante lo studente che può comprovare la presenza, verificata da ogni singolo docente col metodo che ritiene più opportuno, per i due terzi delle lezioni, ovvero per chi ha una percentuale di assenze non superiore al 30%. All'inizio dei corsi, gli studenti sono tenuti ad informare tempestivamente il loro docente circa l'opzione prescelta. Lo studente non frequentante ha comunque diritto a sostenere l'esame negli appelli previsti; tuttavia il docente ha facoltà di attribuire ai non frequentanti ulteriore programma – scrivendolo obbligatoriamente nel syllabo dell'insegnamento.

7.9 *Propedeuticità*

Per sostenere Metodi e tecniche del servizio sociale II e Organizzazione del servizio sociale (12 CFU) occorre avere già acquisito i crediti di:

- Metodi e tecniche del servizio sociale I (6 CFU)
- Principi e fondamenti del servizio sociale (6 CFU)

Per sostenere Metodi e tecniche del servizio sociale III (6 CFU) occorre avere già acquisito i crediti di:

- Metodi e tecniche del servizio sociale II e Legislazione sociale (9 CFU)

Per sostenere Sociologia dei processi interculturali (6 CFU), Sociologia della Famiglia (6 CFU)



e Sociologia dell'Ambiente e del Territorio (6 CFU) occorre avere già acquisito i crediti di:

- Sociologia (6 CFU)

Per l'ammissione al Tirocinio professionale II occorre avere già acquisito i crediti di:

- Metodi e tecniche del servizio sociale I (6 CFU)
- Principi e fondamenti del servizio sociale (6 CFU)
- Istituzioni di diritto privato (6 CFU)
- Istituzioni di diritto pubblico (6 CFU)
- Strumenti teorici per Tirocinio professionale I/Tirocinio professionale I (3 CFU)
- Istituzioni di diritto penale e legislazione minorile (6 CFU) (propedeutico al solo tirocinio nelle strutture Ministero della Giustizia).

Per l'ammissione al Tirocinio professionale III occorre avere già acquisito i crediti di:

- Metodi e tecniche del servizio sociale II e Legislazione sociale (9 CFU)
- Tirocinio professionale II (9 CFU)
- Istituzioni di diritto penale e legislazione minorile (6 CFU) (propedeutico al solo tirocinio nelle strutture Ministero della Giustizia).

7.10 Attività di orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in entrata e in uscita sono assicurate sia dall'Ateneo che dal Dipartimento, quella in itinere dal Dipartimento. Gli insegnamenti possono prevedere attività di tutorato a sostegno dell'apprendimento degli studenti.

7.11 Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Il calendario delle attività formative e il calendario degli appelli d'esame sono stabiliti dal Consiglio di Corso di Studio, che li approva e li pubblicizza all'inizio dell'anno accademico. Gli appelli d'esame, in numero minimo di sei all'anno come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, non possono sovrapporsi ai periodi di svolgimento delle attività formative, fatte salve eventuali eccezioni deliberate a favore dei laureandi e/o degli studenti fuori corso.

Le sessioni di esame possono essere fissate nei periodi indicati nel Manifesto annuale degli studi e nel calendario accademico annuale del Dipartimento.

Con riferimento all'articolazione delle attività formative (informazioni inerenti la struttura del corso e le informazioni specifiche di ciascun insegnamento, ore previste per le attività frontali, esercitazioni, laboratori, CFU, lingua di erogazione dell'insegnamento, docente, semestre, propedeuticità e alla matrice insegnamenti-obiettivi formativi, si rimanda alle pagine web del Corso di Studi al link: <https://dumas.uniss.it/it/didattica/future-e-futuri-studenti/l-39>

- I docenti titolari e affidatari di insegnamenti stabiliscono, di concerto con le linee guida sulla didattica individuate dal Dipartimento, un calendario di 6 appelli, ai quali possono essere aggiunte verifiche in itinere che consentono agli studenti di presentarsi per il sostenimento della prova in immediata successione con il termine dei relativi corsi. La prova d'esame è costituita da una verifica orale e in qualche caso scritta; le attività laboratoriali stabiliscono modalità di accertamento di carattere pratico conformi alle competenze disciplinari acquisite. Le esperienze di Tirocinio sono valutate con proposta di idoneità del docente tutor sulla base delle relazioni prodotte dall'Ente ospitante e dal candidato tirocinante.
- Appelli straordinari: come da Regolamento didattico d'Ateneo, possono essere previsti appelli straordinari opportunamente distribuiti nel corso dell'anno, in periodi di sospensione delle lezioni. Inoltre, possono essere programmati appelli riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.



8. Caratteristiche della prova finale

Le esperienze formative del Coro di Studio convergono in una prova finale per il conseguimento del titolo di studio, consistente in un elaborato scritto o multimediale su un tema scelto dallo studente e concernente un argomento relativo alle discipline che sono state oggetto di studio, o l'approfondimento di un ambito in cui sia stato effettuato il tirocinio.

La prova finale di laurea per lo/la studente/essa consiste nella presentazione di un elaborato scritto, concordato nella forma e nel contenuto con un docente tutor. La prova finale può essere richiesta soltanto in una materia in cui lo studente ha superato l'esame. La scadenza temporale entro la quale gli studenti devono presentare la domanda di laurea è fissata dal Consiglio di Dipartimento.

L'elaborato può avere carattere progettuale o può essere un saggio breve su un tema mono o pluridisciplinare. Tra le tipologie di elaborato breve, che costituisce approfondimento delle tematiche affrontate del corso di studi rientrano:

1. analisi critica di un filone della lettura di riferimento, di una tematica o argomento ben definito;
2. temi individuati nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare;
3. tematiche interdisciplinari;
4. breve ricerca empirica su un argomento a scelta del candidato;
5. tematica connessa con l'attività di tirocinio curriculare:
 - a. stesura e ampliamento del progetto di lavoro project work effettuato durante il periodo di tirocinio;
 - b. presentazione di un caso nell'ambito di ciò che si è svolto nel percorso formativo di tirocinio.

L'elaborato o parte di esso può essere svolto anche presso altre Istituzioni e aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Sassari.

L'elaborato dovrà di norma essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti con interlinea 1,5 lasciando 2 cm di margine i bordi superiore inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato - comprensivo di tabelle, grafici, figure, indici e bibliografia - non dovrà essere inferiore a 40 pagine e non dovrà superare le 50 pagine (tradotto in "caratteri spazi inclusi" il range è 120.000-150.000).

Per docente tutor si intende un docente del corso (strutturato o a contratto) oppure un esperto esterno, che assuma la funzione di guida del laureando e accompagnamento nella stesura dell'elaborato. Il docente tutor esprime una valutazione sul lavoro del laureando che può essere presa in considerazione dalla commissione esaminatrice per l'attribuzione del punteggio.

La Commissione d'esame delle prove finali, nominata dalla Direttrice del Dipartimento, è costituita da non meno di 5 docenti, in maggioranza professori di prima e seconda fascia e ricercatori afferenti al Dipartimento. Possono far parte della Commissione i titolari di contratto o di affidamenti presso il Corso di Studio.

La commissione si costituirà nel corso dell'a.a. possibilmente seguendo lo stesso calendario delle sessioni delle lauree magistrali, si riunirà in assenza dei candidati/delle candidate e, se necessario, anche in modalità telematica, discuterà il punteggio orientativo proposto per ogni singola prova dal/la docente-tutor e, definitolo, lo inserirà seduta stante nel sistema.

Le Commissioni esprimono la loro votazione in centodecimali. Ai fini del superamento della prova è necessario conseguire un voto di almeno 66/110.

Tutte le informazioni relative all'attribuzione del punteggio in sede di laurea sono disponibili al seguente sito: <https://dumas.uniss.it/it/didattica/studenti-iscritte-e-iscritti/conseguimento-del-titolo-di-laurea>

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al voto massimo di 110 punti, è, in tutti i casi, subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Per le scadenze temporali previste dall'iter che conduce alla domanda di laurea, si veda il seguente link:



<https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/guide-studenti/ammissione-allesame-di-laurea>

Nel caso si renda necessario, il Consiglio di Corso attribuirà un tutor d'ufficio.

9. Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Per il Regolamento carriere studenti si può consultare il seguente link:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>

10. Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Alle attività a scelta dello studente sono assegnati 12 CFU. Sono automaticamente eleggibili, ai fini della determinazione dei 12 CFU riservati alle attività a scelta dello studente, tutti gli esami presenti e attivi nell'a.a. di riferimento nell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali e nell'offerta formativa del Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e della formazione. Lo studente potrà opzionare esami presenti nell'offerta formativa di altri Dipartimenti dell'Ateneo previa istanza e successiva autorizzazione del Consiglio di corso. Non sono opzionabili esami già sostenuti nel corso della stessa carriera triennale dello studente.

Ulteriori info su <https://dumas.uniss.it/it/didattica/studenti-iscritte-e-iscritti/piani-di-studio>

11. Tirocinio

Il Regolamento Tirocini con tutte le informazioni e procedure per accedervi è disponibile alla pagina:

<https://dumas.uniss.it/it/didattica/studenti-iscritte-e-iscritti/tirocini-curriculari/tirocini-area-servizio-sociale-139>

12. Piani di studio individuali

Lo studente immatricolato è tenuto alla compilazione del piano di studio online entro le scadenze temporali previste dal Regolamento Carriere Studenti; lo studente iscritto può operare modifiche al piano già compilato entro le stesse scadenze, attingendo esclusivamente tra gli insegnamenti pre-approvati dal Consiglio di Corso di Studio (Tipo di Piano "Approvato"). Il piano sarà immediatamente operativo al termine della procedura di compilazione, senza necessità di ulteriori approvazioni da parte del Consiglio di Corso di Studio.

<https://dumas.uniss.it/it/didattica/studenti-iscritte-e-iscritti/piani-di-studio>

Nel caso necessiti di introdurre insegnamenti non approvati automaticamente può presentare un'istanza in tal senso al Consiglio di CdS compilando l'istanza generica e seguendo le istruzioni per l'invio <https://dumas.uniss.it/it/didattica/studenti-iscritte-e-iscritti/modulistica>

13. Mobilità internazionale – Erasmus

1. Gli studenti del Corso di Studio sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di CFU, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea: il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio; il programma Erasmus per motivo di tirocinio (SMP); il programma Ulisse (istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna [LR 3/2009], il programma Ulisse è rivolto a sostenere le esperienze di mobilità da svolgere, in forme simili a quelle dell'Erasmus, sia a fini di studio, sia per tirocini, verso i Paesi non aderenti al programma Erasmus+).

2. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

3. Per il riconoscimento delle attività svolte all'estero nell'ambito dei suddetti programmi si rimanda alle indicazioni di cui alla European Charter Higher Education, alle Linee Guida



ECTS, alla Carta dello Studente Erasmus e al Decreto Rettorale Rep. 1065/2017, prot. 9302 del 05/04/2017.

14. Studenti con esigenze speciali (SES)

Per quanto riguarda gli studenti con esigenze speciali si rimanda al Regolamento di Ateneo consultabile al seguente link: <https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/studenti-con-esigenze-speciali>

Per quanto riguarda gli studenti fuori corso e part time, si faccia riferimento al punto relativo ai tutor.

15. Diritti e Doveri degli studenti

Si rimanda alla normativa di Ateneo in merito.

Altre informazioni

Segreteria didattica: Via Roma 151, 1° piano

<https://dumas.uniss.it/it/dipartimento/segreteria-didattica>

Referente per la Didattica: Dott. Antonio Corda: acorda@uniss.it

Altri collaboratori: pmeloni@uniss.it; [mmasiasia@uniss.it](mailto:mmasia@uniss.it); robsan@uniss.it

Ufficio Erasmus del Dipartimento: tel. 079 229871, e-mail: abpasqualetto@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Studio: <https://dumas.uniss.it/it/node/2333>

Eventuali servizi aggiuntivi

Non sono previsti eventuali servizi aggiuntivi.